

REGIONE CAMPANIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

	CAMPANIA	ITALIA	% CAMPANIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	9.610	171.804	5,6%
<i>di cui con esito mortale</i>	66	600	11,0%

Genere	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
Donne	225	201	386	2.823	635	4.270	44,4%
Uomini	189	199	552	3.672	728	5.340	55,6%
Classe di età							
fino a 34 anni	36	48	122	1.124	261	1.591	16,6%
da 35 a 49 anni	146	125	275	2.198	434	3.178	33,1%
da 50 a 64 anni	216	210	510	2.897	623	4.456	46,4%
oltre i 64 anni	16	17	31	276	45	385	3,9%
Totale	414	400	938	6.495	1.363	9.610	100,0%
Incidenza sul totale	4,3%	4,1%	9,8%	67,6%	14,2%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	3,8%	4,2%	3,4%	4,6%	6,0%	4,6%	

di cui con esito mortale	1	4	13	40	8	66
--------------------------	---	---	----	----	---	----

Nota: i dati al 30 aprile 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 marzo 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 424 casi (+4,6%), di cui 127 avvenuti ad aprile, 168 a marzo, 32 a febbraio e 29 a gennaio 2021, i restanti sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province ma spiccano per intensità del fenomeno, in termini assoluti Napoli (che concentra il 67,6% di tutti i casi rilevati nella regione) e in termini relativi Salerno. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un andamento dei contagi professionali molto più contenuto nella fase di lockdown e nel periodo estivo rispetto a quanto osservato nella "seconda ondata" quando le incidenze sono superiori al dato medio nazionale, con un picco nei mesi di ottobre e novembre 2020; in particolare ad ottobre l'incidenza è più che doppia rispetto al dato medio nazionale. Nel bimestre dicembre 2020 - gennaio 2021 il fenomeno si ridimensiona e la regione si posiziona su livelli leggermente inferiori al dato medio nazionale per poi risalire, anche se in termini contenuti, a febbraio e marzo 2021. Ad aprile le incidenze praticamente si corrispondono (1,3% dato della regione e nazionale).
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 5 casi** (nessuno è avvenuto nel mese di aprile).

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'88,8% sono infermieri, il 4,2% tecnici sanitari, il 2,1% fisioterapisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 58,0% sono impiegati amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 97,3% sono operatori socio-sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 75,0% sono ausiliari ospedalieri, il 12,7% ausiliari sanitari e portantini;

- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli il 43,8% sono operatori ecologici, il 28,1% addetti alle pulizie di ospedali.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la gran parte delle denunce (93,8%), seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) col 4,9% dei casi, la Navigazione (1,0%) e l'Agricoltura (0,3%);

- il 62,2% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza sanitaria (93,7% dei casi); le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;

- il "Trasporto e magazzinaggio" registra il 9,2% delle denunce, in particolare nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (91,2% dei casi), tra i più colpiti impiegati amministrativi, operatori allo sportello e postini;

- nel settore del "Commercio", presente con il 6,5% delle denunce, prevalgono le attività del commercio all'ingrosso con 8 casi su 10;

- il settore dell' "Amministrazione pubblica" registra il 4,4% delle denunce, concentrate nelle attività degli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e nelle amministrazioni regionali, provinciali e comunali;

- il settore del "Noleggio e supporto alle imprese" conta il 4,2% delle denunce, i contagi riguardano prevalentemente le attività dei servizi per edifici e paesaggio (67,7%), a seguire quelle di ricerca del personale (15,6%).

I decessi

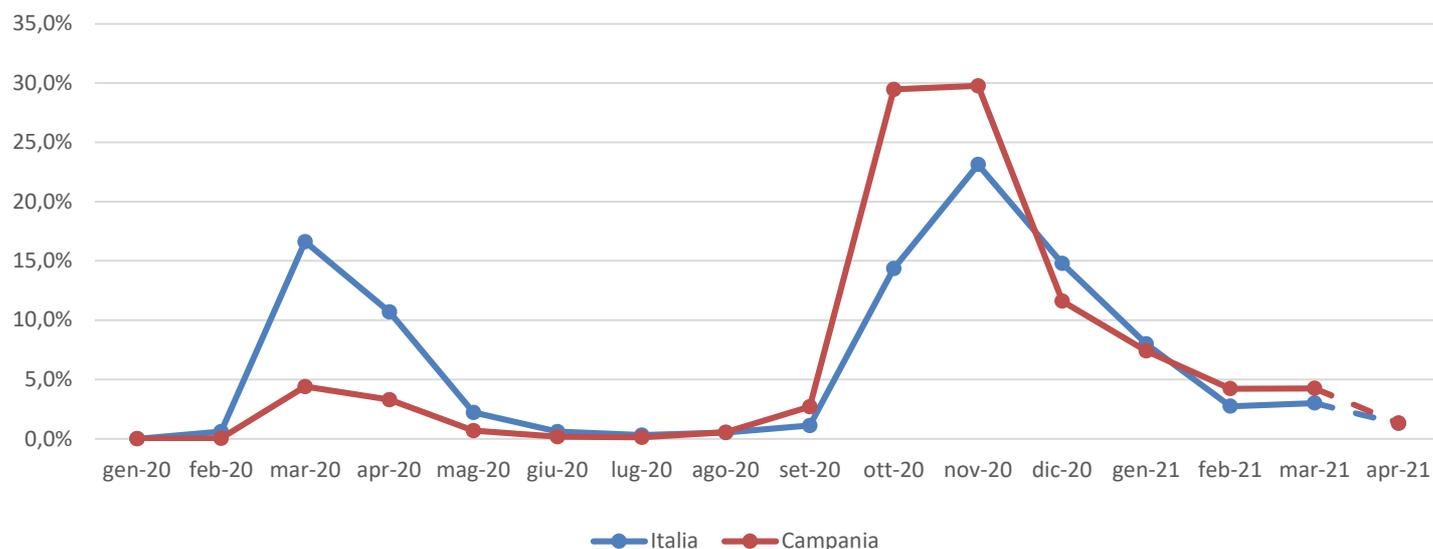
- l'88% dei decessi sono stati registrati nell'Industria e servizi, in particolare nella Sanità e nei Trasporti;

- i lavoratori più colpiti (il 29% del totale dei decessi) sono sanitari, in prevalenza medici e tecnici della salute.

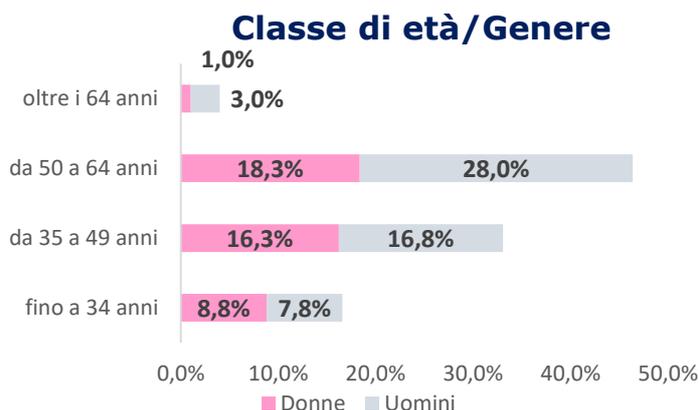
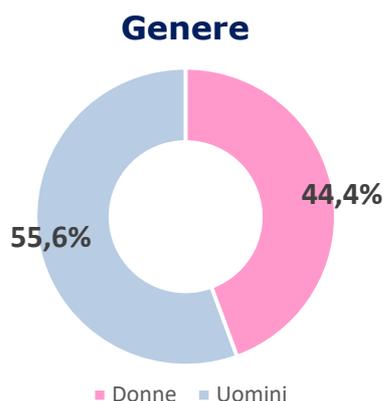
REGIONE CAMPANIA

(Denunce in complesso: 9.610, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

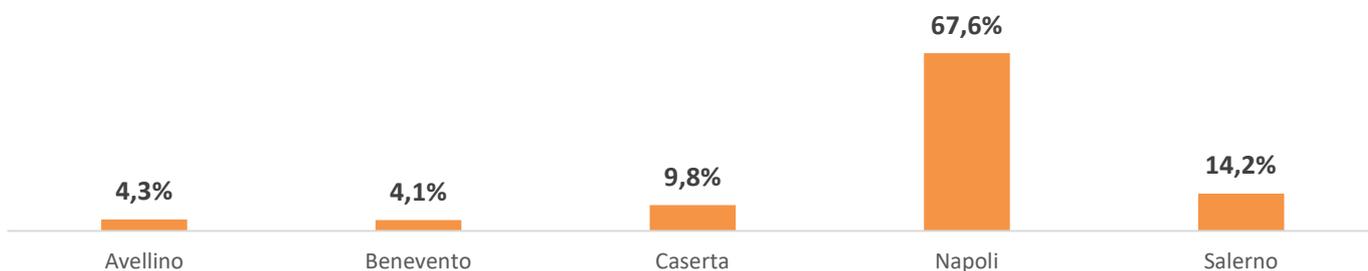
Mese evento



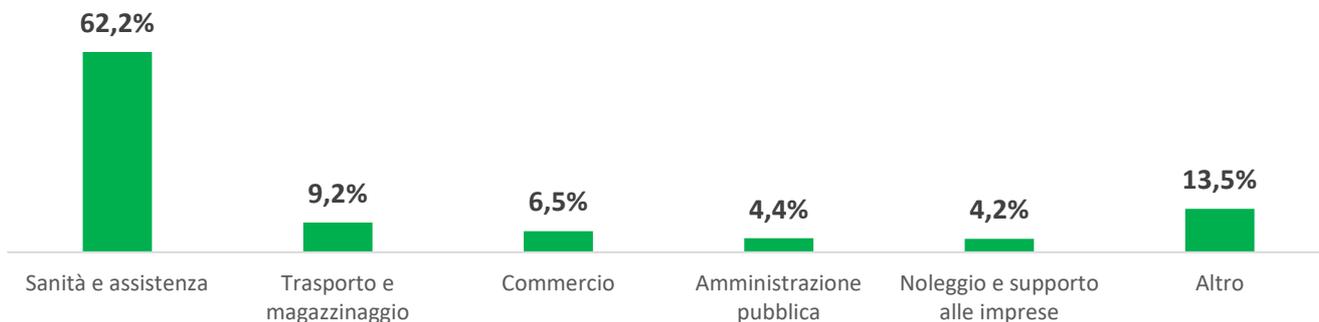
Nota: il valore di aprile 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

